

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **ALLEGATO A**

Oggetto: L.R. n. 20 del 03 giugno 2020 – Intervento straordinario per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Misure per l'installazione nelle aule scolastiche di impianti di ventilazione meccanica finalizzati al ricambio d'aria

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla *P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia* dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della *P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia*;

VISTA la proposta del Dirigente del *Tutela, gestione e assetto del territorio*;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1. Di approvare, in attuazione della L.R. n. 20 del 3 giugno 2020, l'Allegato "A": "Misure per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aule scolastiche attraverso l'installazione di impianti per la ventilazione meccanica controllata (VMC) con recupero di calore, finalizzata allo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente gli interventi previsti per il miglioramento della salubrità delle aule scolastiche attraverso l'acquisto e l'installazione di impianti per la ventilazione meccanica controllata (VMC) delle aule.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

2. Di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, pari a € 2.000.000,00 è garantita, in termini di esigibilità della spesa, dai seguenti capitoli del Bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021, per i seguenti importi: € 1.400.000,00 a valere sul capitolo 2040420014; € 600.000,00, a valere sul capitolo 2040420015, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR \_\_\_\_ del \_\_\_\_

Le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE".

3. Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n.33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### *(Principali norme relative all'emergenza sanitaria)*

- Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante "Stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 n. 5443;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante n misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 con il quale le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 previste dal DPCM 8 marzo 2020, sono state estese a tutto il territorio nazionale;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 con il quale sono state individuate "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID -19";
- LR 20 giugno 2020 n.20 "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche";
- DGR 746 del 15 giugno 2020 "L.R n. 20 del 03 giugno 2020 – Misure per il rilancio economico da emergenza COVID. Sostegno a favore delle locazioni abitative, del trasporto pubblico locale e passeggeri non di linea, della mobilità sostenibile, dell'edilizia sanitaria e delle infrastrutture";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»";
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 20 gennaio 2021.

#### *(Norme relative al settore scolastico)*

- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*di istruzione”;*

- Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “*Norme per l'edilizia scolastica*”;
- DGR 602/2018 “*D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L. n. 128/2013 O NC L. n. 107 /20 15 - DI (MIUR-MEF-MIT) 03 gennaio 2018, n. 47. Edilizia scolastica: Criteri per la formazione del Prot. Segr. piano regionale triennale 2018-2020 e del piano 648 annuale 2018 in materia di edilizia scolastica*”;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 “*Fondi edilizia scolastica per avvio anno scolastico 2020-2021*”.

*(Norme relative al bilancio)*

- L.R. n. 53 del 31 dicembre 2020. “*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021/2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)*”;
- L.R. n. 54 del 31 dicembre 2020 “*Bilancio di previsione 2021/2023*”;
- DGR n. 1674 e 1675 del 30/12/2020;
- DGR 90 del 1°/02/2021 Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - *Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2021 delle economie di spesa - 2° provvedimento*
- DGR 91 del 1°/02/2021 Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - *Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2021 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 2° provvedimento.*
- DGR 92 del 1°/02/2021 Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - *Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2021 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 2° provvedimento.*

*(Altri riferimenti)*

- Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020 “*Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2*” a cura del Gruppo di Lavoro Ambiente-Rifiuti COVID-19. Versione del 25 maggio 2020.

### **1. L'emergenza sanitaria**

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato il focolaio internazionale di COVID-19 emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Sul territorio nazionale, è stato dichiarato lo stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020. Inizialmente previsto per sei mesi, lo stato di emergenza è stato prorogato con atti successivi, da ultimo fino al 30 aprile 2021 con DL del 14 gennaio 2021, n.2.

L'emergenza sanitaria ha avuto impatti notevoli su diversi ambiti della vita civile, sanitari, economici e sociali tanto da richiedere specifici interventi sia per lo svolgimento in sicurezza delle diverse attività sia per la mitigazione degli impatti economici prodotti dalla pandemia.

Oltre alle misure previste dallo Stato, la Regione Marche è intervenuta in materia con LR 20/2020 e con la DGR 746/2020 contenente le misure attuative della legge.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **2. Necessità di misure specifiche per l'ambito scolastico**

Si può affermare che il settore della scuola abbia sofferto in modo particolare e specifico delle esigenze di non assembramento, distanziamento e limitazione dei movimenti divenute necessarie a far fronte alla diffusione del virus. Come è apparso sempre più evidente la Didattica a Distanza ha rappresentato uno strumento utile ma non sufficiente per non interrompere la continuità dei processi di apprendimento degli studenti.

Sono state assunte, in particolare dallo Stato, misure per il ritorno in aula in sicurezza degli studenti e degli insegnanti. Gli interventi messi in campo (interventi per i trasporti, per l'acquisto di nuovi arredi scolastici come banchi e sedute, per l'affitto di nuovi spazi) non sono stati tuttavia sufficienti per migliorare radicalmente la salubrità e la sicurezza degli spazi deputati all'insegnamento scolastico.

Se è chiaro che sarà importante nei prossimi anni realizzare edifici scolastici strutturalmente sempre più salubri anche attraverso la gestione del Piano Triennale per l'Edilizia scolastica (dimensione flessibile delle aule, spazi di mediazione interno/esterno, studio dei percorsi etc.) appare necessario attivarsi fin da ora, attraverso interventi puntuali, per migliorare la sicurezza degli ambienti di apprendimento.

L'area su cui appare urgente intervenire è quella della qualità dell'aria delle aule scolastiche. Come si cercherà di motivare meglio più avanti è ormai emerso come causa di contagio non sia solo il droplet (le goccioline più grandi emesse con la respirazione che cadono entro un metro circa dall'emissione) ma anche l'aerosol, più leggero, che si stabilizza in aria. Per risolvere questa seconda criticità si intende intervenire facilitando l'acquisto di dispositivi per la ventilazione delle aule scolastiche, eventualmente associati a impianti di sanificazione.

### **3. Il Progetto di miglioramento della qualità dell'aria attraverso sistemi di ventilazione meccanica controllata.**

Il rapporto dell'ISS dedicato al Covid-19 n. 33/2020 (*Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2*) nella versione del 25 maggio 2020 mostra come durante la respirazione, la tosse, lo starnuto vengano emesse delle droplet (goccioline) di diverse dimensioni. In un primo momento si è focalizzato l'attenzione sulle goccioline di dimensioni maggiori (large droplet) che ricadono normalmente al suolo entro una distanza di circa 1,5 metri. Tale attenzione era giustificata dal momento che la probabilità che la gocciolina contenga virioni e sia quindi infettante è proporzionale al suo volume. Tuttavia successivamente, come è sottolineato dallo stesso rapporto dell'ISS, è stato compreso che *“Una parte delle unità virali possono essere emesse, altresì, attraverso ‘medium e small droplet’ che, per le loro dimensioni, possono persistere in*

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*aria per un tempo prolungato, formando aerosol di droplet nuclei” Questo aerosol può “persistere nell’area respiratoria dei soggetti che le emettono, facilitate dalla maggiore mobilità di queste particelle in forza del loro minore diametro aerodinamico, disponibili per inalazione diretta da chi sia a contatto ravvicinato”.*

Più recentemente, l’Ospedale Bambino Gesù di Roma, Ergon Research e Società Italiana di Medicina Ambientale (SIMA) hanno condotto uno studio sulla dispersione di contaminante negli ambienti chiusi, riproducendo in 3D la dispersione di droplet e aerosol in un pronto soccorso, valutando in particolare gli effetti dei sistemi di aerazione. Il risultato dello studio è che la portata e la velocità dell’aria condizionata riducono notevolmente la concentrazione di particelle contaminate anche per quanto riguarda l’aerosol che interessa soggetti più lontani dal punto di emissione.

Appare sufficientemente chiara dunque l’opportunità di ridurre il rischio di contaminazione eliminando l’aerosol nelle aule quale misura per lo svolgimento in sicurezza dell’attività didattica. Il ricambio dell’aria in ambiente mediante immissione di aria esterna determina una riduzione della carica patogena eventualmente presente e quindi riduce il rischio di esposizione degli studenti.

Con il presente progetto, come meglio specificato nell’Allegato A, si intende favorire l’acquisto di sistemi decentrati di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore da installare in singole aule scolastiche. Questi sistemi possono essere associati ad apparati per la sanificazione dell’aria. Il contributo previsto per ogni elemento da installare è di € 4.000 mentre rimane a carico dell’Ente richiedente la spesa eccedente il contributo (per esempio per l’acquisto, l’installazione e la successiva manutenzione o per l’adeguamento degli impianti elettrici). Possono presentare domanda Comuni e Province delle Marche per gli edifici scolastici di propria competenza. La graduatoria è formata assegnando ai Comuni il 70% delle risorse e alle Province il 30%. Per quanto riguarda la ripartizione territoriale vengono utilizzate le percentuali usate (relativamente ai Comuni e qui estese anche alle Province) in sede di programmazione delle risorse per l’edilizia scolastica (Piano triennale), approvate anche dal CAL.

#### **4. Aspetti finanziari relativi al presente atto**

Questa delibera è redatta in attuazione della LR 20/2020 e integra l’elenco delle misure previste con DGR 746 del 15 giugno 2020.

La copertura finanziaria del presente atto, pari a € 2.000.000,00 è garantita, in termini di esigibilità della spesa, dai seguenti capitoli del Bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021, per i seguenti importi: € 1.400.000,00 a valere sul capitolo 2040420014; € 600.000,00, a valere sul capitolo 2040420015, nell’ambito della disponibilità già attestata con DGR \_\_\_\_ del \_\_\_\_

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE”.

I capitoli di spesa 2040420014 e 2040420015 sono finanziati con risorse vincolate, rese disponibili con LR n. 20 del 3 giugno 2020 e delibere attuative

Con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ la Giunta regionale ha chiesto il parere al Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. c) della l.r. 4/2007, sulla delibera di cui al presente atto. La DGR in questione è stata trasmessa dalla Segreteria della Giunta regionale al CAL.

Il Consiglio delle Autonomie Locali, nella seduta del \_\_\_\_ ha espresso parere \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_"

Alla luce di quanto esposto si propone di approvare il presente atto e quindi di approvare, in attuazione della LR n. 20 del 3 giugno 2020, l'Allegato "A" Misure per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aule scolastiche attraverso l'installazione di impianti per la ventilazione meccanica controllata (VMC) con recupero di calore, finalizzata allo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente gli interventi previsti per il miglioramento della salubrità delle aule scolastiche attraverso l'acquisto e l'installazione di impianti per la ventilazione meccanica controllata (VMC) delle aule e di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, pari a € 2.000.000,00 è garantita, in termini di esigibilità della spesa, dai seguenti capitoli del Bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021, per i seguenti importi: € 1.400.000,00 a valere sul capitolo 2040420014; € 600.000,00, a valere sul capitolo 2040420015, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento  
(*Vincenzo Zenobi*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF URBANISTICA PAESAGGIO ED EDILIZIA**

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

La dirigente  
(*Maria Cristina Borocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio  
(*Nardo Goffi*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **ALLEGATI**

Allegato "A"

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Misure per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aule scolastiche attraverso l'installazione di impianti per la ventilazione meccanica controllata (VMC) con recupero di calore, finalizzata allo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Allegato "A"

**Misure per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aule scolastiche attraverso l'installazione di impianti per la ventilazione meccanica controllata (VMC) con recupero di calore, finalizzata allo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19**

### **1. Risorse finanziarie**

Annualità 2021: € 2.000.000

### **2. Tipologia dell'intervento**

Concessione di un contributo straordinario, a fondo perduto, a sostegno dell'acquisto e installazione di dispositivi per la ventilazione meccanica forzata decentralizzata, con recupero di calore da installare nelle aule per la didattica delle scuole pubbliche regionali. Agli impianti possono essere abbinati a componenti destinati alla sanificazione secondo le migliori tecnologie disponibili

### **3. Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda di contributo Comuni e Province che, ai sensi della Legge 11 gennaio 1996 n.23, provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, rispettivamente per l'istruzione materna, elementare e media e per l'istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici, gli istituti d'arte, i conservatori di musica, le accademie, gli istituti superiori per le industrie artistiche, nonché i convitti e le istituzioni educative statali.

Ogni soggetto può presentare domanda per un numero massimo di due scuole

### **4. Presentazione delle domande di contributo**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine all'assegnazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con Decreto del Dirigente della competente struttura.

Gli Enti interessati presentano le domande esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIGEF) accessibile all'indirizzo internet: <https://sigef.regione.marche.it>

Il contributo regionale è pari a € 4.000/aula.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **5. Criteri di riparto delle risorse**

Si ritiene di dover utilizzare per il presente provvedimento, i criteri di ripartizione delle risorse utilizzati nella Regione Marche per gli interventi di edilizia scolastica integrati con le opportune modifiche.

La DGR 602/2018 che fissa i criteri relativi ai finanziamenti del Piano Triennale 2018-20 per l'edilizia scolastica stabilisce che il 30% dei finanziamenti venga assegnato alle Province e il 70% ai Comuni. Mentre per le Province viene elaborata una graduatoria unica, per i comuni vengono fissati dei criteri di ripartizione su base territoriale.

Rispetto ai criteri della DGR 602/2018 per l'edilizia scolastica vengono operate due integrazioni:

- a) Si ritiene opportuno estendere i criteri di ripartizione su base territoriale anche alle Province.
- b) Per quanto riguarda i comuni si ritiene opportuno riservare il 50% delle risorse ai Comuni con meno di 5.000 abitanti.

Sulla base dei suddetti criteri alle province è attribuito il 30% delle risorse ovvero € 600.000,00, Ai comuni è attribuito il 70% delle risorse, ovvero € 1.400.000,00.

<b>Enti</b>	<b>%</b>
Province	30%
Comuni	70%
Regione	100

Sia per quanto riguarda le Province che per quanto riguarda i Comuni, al fine di garantire un'equilibrata distribuzione degli interventi si applicano poi le seguenti percentuali di ripartizione di cui alla DGR 602/2018 (con la riserva del 50% per i comuni con meno di 5.000 abitanti).

<b>Circoscrizione territoriale di appartenenza</b>	<b>%</b>
Enti compresi nella provincia di Ancona	26,156
Enti compresi nella provincia di Ascoli Piceno	15,408
Enti compresi nella provincia di Fermo	12,772
Enti compresi nella provincia di Macerata	20,832
Enti compresi nella provincia di Pesaro e Urbino	24,832
Regione	100

Si dà mandato di operare gli opportuni arrotondamenti in sede di definizione delle risorse al fine di evitare resti.

Nei limiti della disponibilità e rispettando le percentuali di ripartizione, le risorse sono assegnate nell'ordine di presentazione delle domande sulla piattaforma SIGEF.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Nel caso in cui il finanziamento assegnato a una Provincia o ai Comuni sia superiore rispetto all'importo richiesto, si procede all'assegnazione scorrendo la graduatoria generale, nel rispetto della riserva per i Comuni con meno di 5.000 abitanti.

### **6. Assegnazione del contributo**

Il contributo è assegnato per gli interventi di cui al punto 2.

Il contributo previsto per ogni elemento da installare è di € 4.000,00 comprensivo dei costi di manutenzione programmata, mentre rimane a carico dell'ente richiedente ogni altra spesa eccedente il contributo.

Nella richiesta di assegnazione del contributo i comuni specificano l'edificio scolastico in cui intendono installare gli impianti, con relativo codice ARES, numero delle aule scolastiche attive e ogni altra informazione che sarà richiesta nell'avviso pubblicato con Decreto del dirigente della struttura competente.

### **7. Rendicontazione e revoche**

Le amministrazioni beneficiarie documentano entro i termini indicati nel decreto del dirigente della struttura competente l'avvenuto acquisto e installazione degli elementi inviando alla Regione Marche, P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia una relazione, con allegata documentazione fotografica, contenente una descrizione tecnica degli impianti acquistati e installati, le spese sostenute (con adeguata documentazione).

La Regione può autorizzare, previa comunicazione dell'Ente, l'utilizzo di eventuali economie sulla cifra assegnata possono essere utilizzate dall'Ente beneficiario per l'installazione di ulteriori impianti in altre aule scolastiche. In caso di mancata comunicazione le economie vengono restituite alla Regione.

La mancata realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti determina la revoca del contributo.